

Prima sconfitta per la Yamamay

Pubblicato: Domenica 4 Marzo 2012

Il conto si ferma a 18: tante sono le vittorie della Yamamay in campionato, 17 “ufficiali” e una, quella con Conegliano, poi invalidata dal ritiro della squadra veneta. Anche per le bustocche **è arrivato, a tre giornate dalla fine delle regular season, il momento della prima sconfitta, un indolore 2-3 a Urbino** che nella dinamica ricorda molto l’unico altro ko stagionale, quello con Bielsko-Biala nell’andata dei quarti di Coppa CEV: primi due set persi, poi la grande rimonta che si ferma al tie break (ma stavolta, a differenza di quanto accaduto in Polonia, Busto lotta fino in fondo anche nel quinto). Va detto che le “farfalle” hanno affrontato la gara in condizioni di vera emergenza: a riposo precauzionale Havelkova, out anche la sua naturale sostituta Meijners per una pallonata all’occhio, **Parisi ha schierato in prima linea addirittura la giovane Bisconti** (4 punti totali per lei). Venuta meno la prospettiva del record di imbattibilità, perdono ora ancor più di senso le ultime due partite della stagione regolare, mercoledì 7 a Bergamo e sabato 10 con Villa Cortese: il pensiero è già alla doppia sfida, proprio con Urbino, che assegnerà la finale di Coppa CEV.

LA PARTITA – Formazione rivoluzionata per Parisi: in banda c’è la coppia Lotti-Marcon. Proprio la veneta, con un ace, propizia il primo break dell’incontro sul 3-5, ma Urbino ribalta il risultato sul 9-8 grazie a un muro di Garzaro. La Chateau d’Ax prova l’allungo con la stessa centrale (13-9) e **al secondo time out tecnico è avanti 16-13, grazie a qualche errore di troppo** da parte di Busto. Van Hecke è letale per il 17-14, Tirozzi dà qualche speranza a Busto sbagliando il pallone del 18-17 e la Yamamay passa avanti grazie a un errore di Skorupa (19-20); dura poco, perché la neoentrata Faucette colpisce in attacco e a muro per il 24-21 e l’ex Crisanti chiude il primo set.

Busto prova a reagire nel secondo set: subito 1-4 con Havlickova e Bauer, poi Lotti firma il 5-8. Tirozzi e Van Hecke accorciano sul 9-10, ma Bauer prova a far scappare di nuovo le ospiti (11-14) e Urbino regala l’errore del 13-16. Da qui **inizia però un parziale tutto a favore della formazione di casa: addirittura 8-0** (con qualche contestazione arbitrale) e la partita cambia faccia. Parisi inserisce anche Bisconti, che lo ripaga con l’attacco del 21-17, ma Garzaro controlla sul 23-19 e Urbino, pur soffrendo un po’, chiude 25-21 con Van Hecke.

Entra Djerisilo nelle file di Urbino, mentre la Yama risponde con Pisani e Bisconti: Havlickova firma subito lo 0-4, Marcon allunga sul 2-10 e le biancorosse volano. A muro **Bauer firma il 6-16, Lloyd e Bisconti la imitano per il 7-19**. Pisani mette a segno il punto dell’11-25 e il terzo set, in men che non si dica, è già finito. Più combattuto il quarto, in cui Busto deve recuperare dal 4-0 iniziale: lo fa subito con il servizio di Bisconti, che propizia il pareggio e poi il sorpasso sul 6-7. Havlickova (42% in attacco) fa paura alla sua ex squadra, mettendo a segno l’8-11 e poi anche il 9-15. **Bisconti si ripete a muro su Van Hecke per il 10-16**, la Chateau d’Ax non c’è più e la scatenata Havlickova firma anche il 13-21, per poi chiudere il suo set perfetto con il punto del 16-25.

Il tie break è un’altalena di emozioni: la prima fuga è di Urbino con Garzaro e Van Hecke (6-4, 8-5), poi va in battuta Pisani (un ace) e propizia il sorpasso sul 9-10 firmato da Bisconti e Havlickova. Faucette risponde con due punti di fila per il controbreak (12-11) e **sono le padrone di casa, con Van Hecke, a trovare la prima palla per chiudere** il match. Marcon e Havlickova annullano due chance, sul 15-15 però è proprio Marcon a sbagliare il servizio e Garzaro, al terzo tentativo, chiude la partita condannando le bustocche al primo ko.

I COMMENTI – Deluso ma non troppo **Carlo Parisi**: “Dopo i primi due set abbiamo trovato un buon

modo di stare in campo ed è venuta fuori una partita molto intensa. Peccato per quelle due battute sbagliate nel finale di tie break che hanno regalato a Urbino due dei tre match ball”. La vera protagonista della serata, **Veronica Bisconti**, commenta così: “Sono soddisfatta a livello personale per quello che ho fatto, soprattutto per i muri. Peccato per il finale, ma dal terzo set è cambiato qualcosa dal punto di vista mentale, questa è stata la chiave per girare la partita”.

Chateau d’Ax Urbino-Yamamay Busto Arsizio 3-2 (25-21, 25-21, 11-25, 16-25, 17-15)

Urbino: Djerisilo 3, Mc Namee, Garzaro 15, Van Hecke 16, Blagojevic 7, Skorupa 2, Devetag (L) ne, Gentili ne, Sirressi (L), Crisanti 10, Tirozzi 4, Faucette 9. All. Salvagni.

Busto A.: Lloyd 3, Havlickova 26, Dall’Ora 2, Leonardi (L), Marcon 16, Bauer 14, Meijners ne, Lotti 1, Caracuta, Havelkova ne, Pisani 3, Bisconti 4. All. Parisi.

Arbitri: Giampiero Perri e Andrea Gentile.

Note: Spettatori 1500 circa. Urbino: battute vincenti 0, battute sbagliate 15, attacco 36%, ricezione 88%-68%, muri 9, errori 37. Busto: battute vincenti 2, battute sbagliate 10, attacco 37%, ricezione 83%-71%, muri 15, errori 28.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it